

ITALIAN (PRINCIPAL)

Paper 4 Cultural Topics and Texts

9783/04

May/June 2015

2 hours 30 minutes

Additional Materials: Answer Paper/Booklet

READ THESE INSTRUCTIONS FIRST

If you have been given an Answer Booklet, follow the instructions on the front cover of the Booklet.

Write your Centre number, candidate number and name on all the work you hand in.

Write in dark blue or black pen.

Do not use staples, paper clips, glue or correction fluid.

DO NOT WRITE IN ANY BARCODES.

Dictionaries are **not** permitted.

You may **not** take set texts into the examination.

Answer **one** question from Part I: Topics **AND one** question from Part II: Texts.

Part I: Topics

Answer **one** question in **Italian**. Choose **EITHER** question A **OR** question B from **one** topic. You should write between 350 and 500 words.

A maximum of 30 marks are available, of which 20 are for content and 10 are for language.

Part II: Texts

Answer **one** question in **English**. Choose **EITHER** question A **OR** question B **OR** question C on **one** of the literary texts. You should write between 450 and 600 words.

A maximum of 30 marks are available, of which 25 are for content and 5 are for structure.

At the end of the examination, fasten all your work securely together.

All questions carry equal marks.

The syllabus is approved for use in England, Wales and Northern Ireland as a Cambridge International Level 3 Pre-U Certificate.

This document consists of **13** printed pages and **3** blank pages.

Part I: Cultural Topics (30 marks)

Choose **EITHER** question A **OR** question B from **ONE** of the topics and answer it **in Italian**.

Recommended word length: 350–500 words.

You should bear in mind that you will be assessed on both **content** and **language**.

In your essay in Part I you must refer to **TWO** works from the prescribed list. You may also refer to other sources.

1 GLI ANNI DI PIOMBO

Dario Fo, *Morte accidentale di un anarchico*

Leonardo Sciascia, *Il contesto*

Film: *Buongiorno, notte* (Marco Bellocchio)

EITHER

A Quale influenza esercitano le ideologie, politiche o religiose che siano, sui pensieri e sulle attività dei personaggi nelle opere che hai studiato?

OR

B Commenta il tema dell'imprigionamento nelle opere che hai studiato mostrando gli usi che se ne fanno e i modi in cui è significativo.

2 LA LIBERAZIONE D'ITALIA 1943–1944

Beppe Fenoglio, *I ventitré giorni della città di Alba*

Elio Vittorini, *Uomini e no*

Film: *Paisà* (Roberto Rossellini)

EITHER

A Nelle opere che hai studiato, fino a che punto la popolazione non combattente resisteva ai nazifascisti? Si può parlare di eroismo da parte sua?

OR

B Sulla base di esempi tratti dalle opere, mostra come la guerra di liberazione non prometteva necessariamente un futuro felice agli italiani.

3 LA MALAVITA IN ITALIA

Leonardo Sciascia, *A ciascuno il suo*

Film: *Gomorra* (Matteo Garrone)

Film: *Romanzo Criminale* (Michele Placido)

EITHER

A Sulla base delle opere che hai studiato, esamina i rapporti tra i rappresentanti della malavita e gli individui e le organizzazioni che non ne fanno parte. Fino a che punto hanno bisogno gli uni degli altri?

OR

B Sulla base delle opere che hai studiato considera le origini sociali dei malviventi e se esiste un rapporto tra queste origini sociali e l'appartenenza alla malavita.

4 IL CINEMA DI NANNI MORETTI

Caro diario

Il caimano

La stanza del figlio

EITHER

A Esamina come Moretti presenta il tema dell'autorità nei film studiati. Qual è l'effetto di questa presentazione sullo spettatore?

OR

B Secondo te quali messaggi Moretti vuole comunicare nei film che hai studiato? Quali mezzi utilizza per raggiungere questo scopo?

5 L'EPOCA FASCISTA

Alberto Moravia, *Il conformista*

Ignazio Silone, *Fontamara*

Film: *Una giornata particolare* (Ettore Scola)

EITHER

A In base alle opere studiate, mostra come il fascismo influiva sulla vita dei cittadini italiani dell'epoca. Si trattava sempre di un'influenza negativa?

OR

B In base alle opere studiate, analizza i motivi per cui alcuni italiani hanno scelto di sostenere il regime fascista.

Part II: Literary Texts (30 marks)

Choose **EITHER** question A **OR** question B **OR** question C on **ONE** of the literary texts and answer it in **English**.

Recommended word length: 450–600 words.

You should bear in mind that you will be assessed on both **content** and **structure**.

6 Dante Alighieri, *Inferno*

EITHER

- A** Write a commentary on the following passage from Dante's *Inferno*. You should focus specifically on this extract but also briefly consider its significance within the work as a whole. Comment on both the content and the style of the passage.

Mentre ch'i' rovinava in basso loco,
 dinanzi a li occhi mi si fu offerto
 chi per lungo silenzio parea fioco.
 Quando vidi costui nel gran deserto,
 "Miserere di me," gridai a lui, 5
 "qual che tu sii, od ombra od omo certo!"
 Rispuosemi: "Non omo, omo già fui,
 e li parenti miei furon lombardi,
 mantoani per patria ambedui.
 Nacqui *sub Iulio*, ancor che fosse tardi, 10
 e vissi a Roma sotto 'l buono Augusto
 nel tempo de li dèi falsi e bugiardi.
 Poeta fui, e cantai di quel giusto
 figliuol d'Anchise che venne di Troia,
 poi che 'l superbo Ilión fu combusto. 15
 Ma tu perché ritorni a tanta noia?
 Perché non sali il diletto monte
 ch'è principio e cagion di tutta gioia?"
 "Or se' tu quel Virgilio e quella fonte
 che spandi di parlar sì largo fiume?" 20
 rispuos' io lui con vergognosa fronte.
 "O de li altri poeti onore e lume,
 vagliami 'l lungo studio e 'l grande amore
 che m'ha fatto cercar lo tuo volume.
 Tu se' lo mio maestro e 'l mio autore, 25
 tu se' solo colui da cu' io tolsi
 lo bello stilo che m'ha fatto onore.
 Vedi la bestia per cu' io mi volsi:
 aiutami da lei, famoso saggio,
 ch'ella mi fa tremar le vene e i polsi." 30

OR

- B** Contrast and account for Dante's treatment of two of the sinners he encounters on his journey through Hell.

OR

- C** "Despite portraying the Church in such a negative light, Dante's Christian faith is evident at all times." Illustrate and explain this apparent contradiction.

7 Machiavelli, *Il principe***EITHER**

- A** Comment on the following passage, explaining its context and the relevance of this extract to the chapter. What is your view of the advice given here? Add any other comments on content or style that seem to you of significance.

È suta consuetudine de' principi, per potere tenere piú sicuramente lo stato loro, edificare fortezze, che sieno la briglia e il freno di quelli che disegnassino fare loro contro, e avere uno refugio sicuro da uno subito impeto. Io laudo questo modo, perché gli è usitato ab antiquo; nondimanco, messer Niccolò Vitelli, ne' tempi nostri, si è visto disfare dua fortezze in Città di Castello, per tenere quello stato; Guido Ubaldo, duca di Urbino, ritornato nella sua dominazione donde da Cesare Borgia era suto cacciato, ruinò funditus tutte le fortezze di quella provincia, e iudicò senza quelle piú difficilmente riperdere quello stato; e Bentivogli, ritornati in Bologna, usorono simili termini. Sono, dunque, le fortezze utili o no, secondo e tempi; e se le ti fanno bene in una parte, ti offendano in una altra. E puossi discorrere questa parte cosí: quel principe che ha piú paura de' populi che de' forestieri, debbe fare le fortezze; ma quello che ha piú paura de' forestieri che de' populi, debbe lasciarle indrieto. Alla casa sforzesca ha fatto e farà piú guerra el castello di Milano, che vi edificò Francesco Sforza, che alcuno altro disordine di quello stato. Però la migliore fortezza che sia, è non essere odiato dal populo; perché, ancora che tu abbi le fortezze, e il populo ti abbi in odio, le non ti salvono; perché non mancono mai a' populi, preso che gli hanno l'armi, forestieri che li soccorrino.

OR

- B** Does *Il principe* lose any of its importance given that Machiavelli's comments are, in part, based on his subjective analysis of historical events?

OR

- C** "*Il principe* is a morally bankrupt piece of literature." Discuss.

8 Carlo Goldoni, *La bottega del caffè*

EITHER

- A Comment on the following passage, explaining its context and the relationship between the characters. To what extent are the play's male protagonists shown here to be stubborn and vain? Add any other comments on content or style that seem relevant to you.

Scena III.

DON MARZIO, e RIDOLFO.

RID.	(<i>da sé</i>) (Ecco qui, quel che non tace mai, e che sempre vuole aver ragione).	
D. MAR.	Caffè!	5
RID.	Subito, sarà servita.	
D. MAR.	Che vi è di nuovo, Ridolfo?	
RID.	Non saprei, signore.	
D. MAR.	Non si è veduto ancora nessuno a questa vostra bottega?	
RID.	È per anco buon'ora.	10
D. MAR.	Buon'ora? Sono sedici ore sonate.	
RID.	Oh illustrissimo no, non sono ancora quattordici.	
D. MAR.	Eh via, buffone!	
RID.	Le assicuro io, che le quattordici non son sonate.	
D. MAR.	Eh via, asino!	15
RID.	Ella mi strapazza senza ragione.	
D. MAR.	Ho contato in questo punto le ore, e vi dico che sono sedici: e poi guardate il mio orologio (<i>gli mostra l'orologio</i>); questo non fallisce mai.	
RID.	Bene, se il suo orologio non fallisce, osservi: il suo orologio medesimo mostra tredici ore e tre quarti.	20
D. MAR.	Eh, non può essere. (<i>cava l'occhialetto, e guarda</i>).	
RID.	Che dice?	
D. MAR.	Il mio orologio va male. Sono sedici ore. Le ho sentite io.	
RID.	Dove l'ha comprato quell'orologio?	25
D. MAR.	L'ho fatto venir di Londra.	
RID.	L'hanno ingannata.	
D. MAR.	Mi hanno ingannato? Perché?	
RID.	(<i>ironicamente</i>). Le hanno mandato un orologio cattivo.	
D. MAR.	Come cattivo? È uno dei più perfetti, che abbia fatto il Quarè.	30
RID.	Se fosse buono, non fallirebbe di due ore.	
D. MAR.	Questo va sempre bene, non fallisce mai.	
RID.	Ma se fa quattordici ore meno un quarto, e dice che sono sedici.	
D. MAR.	Il mio orologio va bene.	35
RID.	Dunque saranno or ora quattordici, come dico io.	
D. MAR.	Sei un temerario. Il mio orologio va bene, tu di' male, e guarda ch'io non ti dia qualche cosa nel capo. (<i>un giovane porta il caffè</i>).	
RID.	(<i>con isdegno</i>). È servita del caffè. (<i>da sé</i>). Oh che bestiaccia!	40
D. MAR.	Si è veduto il signor Eugenio?	
RID.	Illustrissimo signor no.	

OR

- B** “Sarà in casa a carezzare la moglie. Che uomo effeminato! Sempre moglie! Sempre moglie!”
To what extent do you agree with Don Marzio’s view of Eugenio?

OR

- C** “Goldoni can’t make up his mind about Venice and the Venetians: one moment he portrays them in a negative light, the next sings their praises.” To what extent do you agree with this critic’s view of Venice and its people as portrayed in *La bottega del caffè*?

9 Giovanni Verga, *Mastro-don Gesualdo***EITHER**

- A** Comment on the following passage. What insight into Mastro-don Gesualdo's mind-set do we gain here? Include any further comments on both style and content that you consider of interest.

“Dunque?... le volete tutte?”

“Eh... eh... Cosa stiamo a farci qui dunque!” rispose l'altro.

Neri gli offrì la tabacchiera aperta, e riprese a voce bassa, in tono di confidenza cordiale:

“Che diavolo volete farne?... circa cinquecento salme di terre!...”

5

Don Gesualdo si strinse nelle spalle.

“Caro notaro, forse che voglio ficcare il naso nei vostri libracci, io?”

“Quand'è così, don Gesualdo, state a sentire... discorriamola fra di noi... Il puntiglio non conta... e nemmeno l'amicizia... Badiamo agli interessi...”

10

A ogni frase piegava il capo ora a destra e ora a sinistra, con un fare cadenzato che doveva essere molto persuasivo.

“Se le volete tutte, ve le faremo pagare il doppio, ed ecco sfumato subito metà del guadagno... senza contare i rischi... le malannate!... Lasciateci l'osso, caro don Gesualdo! tappateci la bocca... Abbiamo denti, e sappiamo mordere! Andremo a rotta di collo noialtri e voi pure!...”

15

Don Gesualdo scrollava il capo, sogghignando, come a dire: “Nossignore! Andrete a rotta di collo voialtri soltanto!” Seguitava a ripetere:

“Forse che io voglio cacciare il naso nei vostri scartafacci?”

Poi, vedendo che il notaro diventava verde dalla bile, volle offrirgli una presa lui.

20

“Vi spiego il mistero in due parole, giacché vedo che mi parlate col cuore in mano. Piglierò in affitto le terre del comune... e quelle della Contea pure... tutte quante, capite, signor notaro? Allora comando ai prezzi e all'annata, capite?... Ve lo dico perché siete un amico, e perché a far quel che dico io ci vogliono molti capitali in mano, e un cuore grande quanto il piano di Santamargherita, caro notaro. Perciò spingerò l'asta sin dove voialtri non potrete arrivare. Ma badate! a un certo punto, se non mi conviene, mi tiro indietro, e vi lascio addosso il peso che vi rompe la schiena...”

25

30

“E questa è la conclusione?...”

“Eh? eh? Vi piace?”

OR

- B** “As opposed to traditional religion, which unites, the religion of *la roba* only divides and isolates.” Discuss.

OR

- C** Is there a single character for whom you feel a particular sympathy? Justify your choice with close reference to the text.

10 Italo Svevo, *La coscienza di Zeno***EITHER**

- A** Comment closely on the following passage. What traits of Zeno's personality does it illustrate? Include any other observations on style and content that you consider to be of interest.

Con tale chiarezza nell'animo, quando poco dopo, in una via eccentrica della città, cui ero pervenuto senz'alcun proposito, una donna imbellettata mi fece un cenno, io corsi senz'esitazione a lei.

Arrivai ben tardi a colazione, ma fui tanto dolce con Augusta ch'essa fu subito lieta. Non fui però capace di baciare la mia bimba e per varie ore non seppi neppure mangiare. Mi sentivo ben sudicio! Non finì alcuna malattia come avevo fatto altre volte per celare e attenuare il delitto e il rimorso. Non mi pareva di poter trovare conforto in un proposito per l'avvenire, e per la prima volta non ne feci affatto. Occorsero molte ore per ritornare al ritmo solito che mi traeva dal fosco presente al luminoso avvenire.

Augusta s'accorse che c'era qualche cosa di nuovo in me. Ne rise:

"Con te non ci si può mai annoiare. Sei ogni giorno un uomo nuovo."

Sì! Quella donna del sobborgo non somigliava a nessun'altra e io l'avevo in me.

Passai anche il pomeriggio e la sera con Augusta. Essa era occupatissima ed io le stavo accanto inerte. Mi pareva di essere trasportato così, inerte, da una corrente, una corrente di acqua limpida: la vita onesta della mia casa.

M'abbandonavo a quella corrente che mi trasportava ma non mi nettava. Tutt'altro! Rilevava la mia sozzura.

Naturalmente nella lunga notte che seguì arrivai al proposito. Il primo fu il più ferreo. Mi sarei procurata un'arma per abbattemi subito quando mi fossi sorpreso avviato a quella parte della città. Mi fece bene quel proposito e mi mitigò.

Non gemetti mai nel mio letto ed anzi simulai il respiro regolare del dormiente. Così ritornai all'antica idea di purificarmi con una confessione a mia moglie, proprio come quand'ero stato in procinto di tradirla con Carla. Ma era oramai una confessione ben difficile e non per la gravità del misfatto, ma per la complicazione da cui era risultato.

OR

- B** "Rimasi nella religione della mia infanzia." To what extent are Zeno's actions dictated by his desire to remain a child?

OR

- C** What is the function of the character of Augusta?

11 Enrico Brizzi, *Jack Frusciante è uscito dal gruppo***EITHER**

- A** Comment closely on the following extract, both in terms of style and content. What does it convey about the nature of teenage relationships in your view?

E poi il discorso era scivolato sul calcio.

Sublime e sociologico!

In fin dei conti, parlare di calcio al Caimani era un modo per differenziarsi dalle moltitudini di sagaci tennisti e abbronzati sciatori che impestavano l'aere, perché il calcio, in Italia – a determinati livelli giovanili – era inzaccherarsi fino alle orecchie in campi di fango, sbucciarsi le ginocchia nei cortili, svegliarsi presto la domenica e pedalare nella nebbia per andare all'allenamento con gli amici della Ghepard Calcio. 5

Interessarsi di pallone o rugby o boxe o ciclismo, in determinati ambienti scolastici, voleva anche dire chiamarsi fuori dalla bambagia degli altri diciassetenni viziati. Voleva dire che si sapeva stare in un bar, che si sapeva parlare con un barbiere, che si sapeva tornare a casa da soli anche se era notte e la vespa era in panne e non si avevano i soldi per prendere un taxi. In due parole tardoadolescenziali, forse era proprio questa una delle ragioni alla base del look muy aggressivo del vecchio Alex: differenziarsi dai diciassetenni in polo ralph lauren e boccoli biondi da arcangelo frocio. 10

Comunque, rotto definitivamente il ghiaccio con le dispute sul calcio, in conformità alla teoria dei luoghi naturali, nel soggiorno di Rinaldi il discorso era naufragato sulle solite questions: e tette e fiche e culi e. 20

OR

- B** In your opinion, how important is the impending 'grande volo' to the nature of Alex and Aidi's relationship?

OR

- C** Contrast the ways in which society's pressure to conform impacts on Alex and Martino.

12 Natalia Ginzburg, *Lessico familiare***EITHER**

- A** Comment on the following passage. To what extent are style and themes typical of those found in the novel as a whole? Include any further observations on style and content that you consider to be of significance.

Noi siamo cinque fratelli. Abitiamo in città diverse, alcuni di noi stanno all'estero: e non ci scriviamo spesso. Quando c'incontriamo, possiamo essere, l'uno con l'altro, indifferenti o distratti. Ma basta, fra noi, una parola. Basta una parola, una frase: una di quelle frasi antiche, sentite e ripetute infinite volte, nel tempo della nostra infanzia. Ci basta dire: «Non siamo venuti a Bergamo per fare campagna» o «De cosa spussa l'acido solfidrico», per ritrovare a un tratto i nostri antichi rapporti, e la nostra infanzia e giovinezza, legata indissolubilmente a quelle frasi, a quelle parole. Una di quelle frasi o parole, ci farebbe riconoscere l'uno con l'altro, noi fratelli, nel buio d'una grotta, fra milioni di persone. Quelle frasi sono il nostro latino, il vocabolario dei nostri giorni andati, sono come i geroglifici degli egiziani o degli assiro-babilonesi, la testimonianza d'un nucleo vitale che ha cessato di esistere, ma che sopravvive nei suoi testi, salvati dalla furia delle acque, dalla corrosione del tempo. Quelle frasi sono il fondamento della nostra unità familiare, che sussisterà finché saremo al mondo, ricreandosi e risuscitando nei punti più diversi della terra, quando uno di noi dirà – Egregio signor Lipmann, – e subito risuonerà al nostro orecchio la voce impaziente di mio padre:
– Finitela con questa storia! l'ho sentita già tante di quelle volte!

OR

- B** “*Lessico familiare* is neither autobiography nor novel, but it succeeds in conveying human experience far more directly than either of these two genres alone.” Discuss.

OR

- C** How useful is *Lessico familiare* as a historical document?

13 Italo Calvino, *Il visconte dimezzato***EITHER**

- A** Comment on the following passage, explaining its context and the importance of nature to the extract. How does Calvino build up the sense that the story is moving towards its conclusion? Add any other comments on content or style that seem relevant to you.

C'era l'alba verdastra; sul prato i due sottili duellanti neri erano fermi con le spade sull'attenti. Il lebbroso soffiò il corno: era il segnale; il cielo vibrò come una membrana tesa, i ghiri nelle tane affondarono le unghie nel terriccio, le gazze senza togliere il capo di sotto l'ala si strapparono una penna dall'ascella facendosi dolore, e la bocca del lombrico mangiò la propria coda, e la vipera si punse coi suoi denti, e la vespa si ruppe l'aculeo sulla pietra, e ogni cosa si voltava contro se stessa, la brina delle pozze ghiacciava, i licheni diventavano pietra e le pietre lichene, la foglia secca diventava terra, la gomma spessa e dura uccideva senza scampo gli alberi. Così l'uomo s'avventava contro di sé, con entrambe le mani armate d'una spada. 5

Ancora una volta Pietrochiodo aveva lavorato da maestro: i compassi disegnavano cerchi sul prato e gli schermidori si lanciavano in assalti scattanti e legnosi in parate e in finte. Ma non si toccavano. In ogni a fondo, la punta della spada pareva dirigersi sicura verso il mantello svolazzante dell'avversario, ognuno sembrava si ostinasse a tirare dalla parte in cui non c'era nulla cioè dalla parte dove avrebbe dovuto esser lui stesso. Certo, se invece di mezzi duellanti fossero stati duellanti interi, si sarebbero feriti chissà quante volte. Il Gramo si batteva con rabbiosa ferocia, eppure non riusciva mai a portare i suoi attacchi dove davvero era il suo nemico; il Buono aveva la corretta maestria dei mancini, ma non faceva che crivellare il mantello del visconte. 10

OR

- B** To what extent is the unhappiness of the inhabitants of Terralba of their own making?

OR

- C** Analyse the narrative style used by Calvino in *Il visconte dimezzato*. In your opinion, why did Calvino choose a child to narrate the story?

BLANK PAGE

Permission to reproduce items where third-party owned material protected by copyright is included has been sought and cleared where possible. Every reasonable effort has been made by the publisher (UCLES) to trace copyright holders, but if any items requiring clearance have unwittingly been included, the publisher will be pleased to make amends at the earliest possible opportunity.

To avoid the issue of disclosure of answer-related information to candidates, all copyright acknowledgements are reproduced online in the Cambridge International Examinations Copyright Acknowledgements Booklet. This is produced for each series of examinations and is freely available to download at www.cie.org.uk after the live examination series.

Cambridge International Examinations is part of the Cambridge Assessment Group. Cambridge Assessment is the brand name of University of Cambridge Local Examinations Syndicate (UCLES), which is itself a department of the University of Cambridge.